

Comunicazione agli intermediari italiani operanti nel Regno Unito

Le banche qualificate come meno significative ai sensi del Regolamento UE n.1024/2013, gli istituti di pagamento, gli istituti di moneta elettronica, le SGR, le Sicav, le Sicaf, i gestori di fondi EuVECA, EuSEF e ELTIF e gli intermediari finanziari aventi sede legale in Italia, che alla data di recesso operano sul territorio del Regno Unito tramite filiali o succursali oppure in regime di libera prestazione, possono continuare ad operarvi nel periodo transitorio, previa notifica alle autorità di vigilanza competenti.

La notifica dovrà essere trasmessa alla Banca d'Italia **entro 3 giorni lavorativi antecedenti la data di recesso**, all'indirizzo di posta elettronica certificata generalmente utilizzato per le comunicazioni con l'unità di Vigilanza competente per la supervisione sull'intermediario.

Nella notifica, gli intermediari interessati dalla presente comunicazione dovranno elencare le attività che intendono continuare a svolgere nel Regno Unito.